

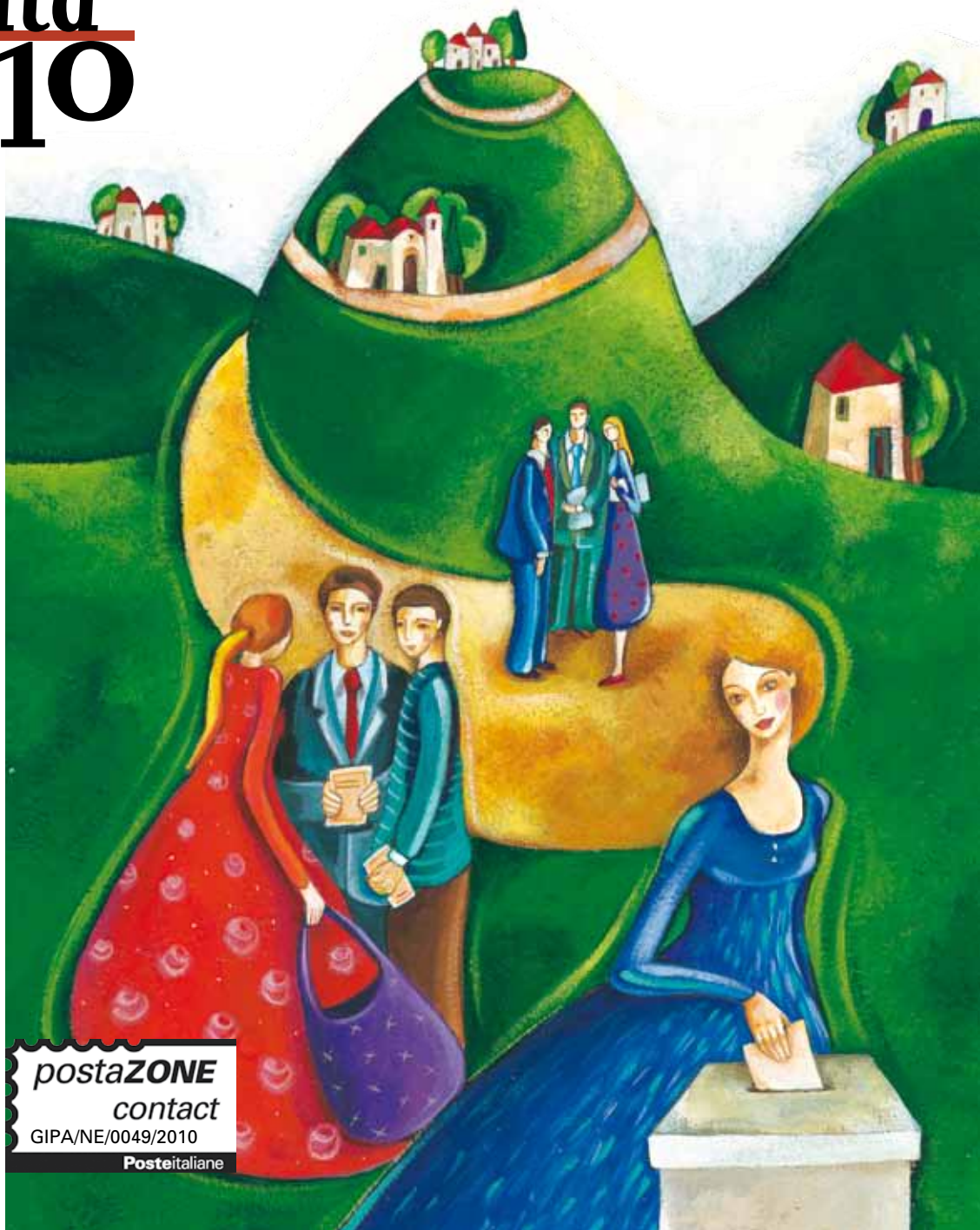
# comunità 2010

Elezioni  
Comunità  
di valle

Domenica  
**24**  
ottobre  
2010



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO



**postazONE**  
*contact*

GIPA/NE/0049/2010

Posteitaliane



## LE COMUNITÀ: COSA SONO

Le Comunità sono enti pubblici locali previsti dalla legge provinciale di riforma istituzionale (numero 3 del 16 giugno 2006), che li ha individuati come livello istituzionale adeguato per l'esercizio di importanti funzioni amministrative.

Esse sostituiscono i comprensori, svolgendo le attività attualmente esercitate da tali enti, oltre a molte altre che saranno trasferite progressivamente dalla Provincia e – in modo volontario – dai comuni.

Le Comunità sono costituite obbligatoriamente dai comuni appartenenti a un determinato territorio.

La Provincia è suddivisa in 16 territori. In 15 di questi territori si costituiscono le Comunità.

Nel territorio denominato "Val d'Adige" non si prevede invece la costituzione dell'ente Comunità, ma ai comuni in esso ricompresi (Trento, Aldeno, Cimone e Garniga) sono comunque trasferite funzioni amministrative, da svolgere in modo associato con modalità che tali comuni definiscono tramite apposita convenzione.

## LE COMUNITÀ: COSA FANNO E COSA CAMBIA

La legge prevede che le Comunità svolgano funzioni molto rilevanti per la popolazione e per lo sviluppo dei rispettivi territori. In alcuni settori, importanti, esercitano competenze che finora erano in capo alla Provincia. Si tratta ad esempio delle politiche della casa; delle politiche sociali ed assistenziali; dei piani paesaggistici; della pianificazione urbanistica per quel che riguarda le scelte strategiche di sviluppo del territorio comunitario, tra cui, i servizi e le strutture di carattere sovracomunale e le aree produttive provinciali.

Le Comunità si occupano anche del commercio a livello di valle, delle strutture sovracomunali a carattere sociale, culturale e di quelle sportive e di altre importanti e rilevanti funzioni per la popolazione e i territori. Va ricordato che le competenze sono trasferite alle Comunità in modo pieno, non solo a titolo di delega. Quindi mentre il comprensorio era un "braccio operativo" della Provincia, con limitato potere decisionale e compiti solo operativi, la Comunità diviene **titolare di funzioni proprie** e può adottare le politiche che più rispondono alle esigenze e alle caratteristiche del proprio territorio. Lo fa approvando propri piani in settori di grande impatto per la vita dei cittadini: il piano sociale e il piano urbanistico territoriale di Comunità.

Le Comunità diventano anche punto di riferimento per i livelli organizzativi dei comuni. Si può dire che una Comunità sta ai comuni come un consorzio sta alle imprese. L'obiettivo è quello di migliorare i servizi per i cittadini e l'efficienza delle funzioni amministrative e, nel contempo, contribuire al raggiungimento degli obiettivi di razionalizzazione della finanza pubblica. Senza dimenticare la riduzione dei tempi di attesa della burocrazia. In questo senso è attivo il progetto "Fare comunità" che aiuterà a definire il modello organizzativo adeguato delle Comunità e dei comuni. Per fare questo ci si affida anche alla formazione di una nuova generazione di amministratori e tecnici, a partire dai facilitatori, personale di supporto per la fase di avvio delle Comunità.

## ELENCO DEI TERRITORI E DEI COMUNI IN ESSI RICOMPRESI

1	<b>Valle di Fiemme</b>	Capriana, Carano, Castello-Molina di Fiemme, Cavalese, Daiano, Panchià, Predazzo, Tesero, Valfloriana, Varena, Ziano di Fiemme
2	<b>Primiero</b>	Canal San Bovo, Fiera di Primiero, Imer, Mezzano, Sagron Mis, Siror, Tonadico, Transacqua
3	<b>Bassa Valsugana</b>	Bieno, Borgo Valsugana, Carzano, Castello Tesino, Castelnuovo, Cinte Tesino, Grigno, Ivano-Fracena, Noaledo, Ospedaletto, Pieve Tesino, Roncegno Terme, Ronchi Valsugana, Samone, Scurelle, Spera, Strigno, Telve, Telve di Sopra, Torcegno, Villa Agnedo
4	<b>Alta Valsugana</b>	Baselga di Pinè, Bedollo, Bosentino, Calceranica al Lago, Caldonazzo, Centa San Nicolò, Civezzano, Fierozzo/Vlarótz, Fornace, Frassilongo/Garait, Levico Terme, Palù del Fersina/Palae en Bersntol, Pergine Valsugana, Sant'Orsola Terme, Tenna, Vattaro, Vignola-Falesina, Vigolo Vattaro
5	<b>Cembra</b>	Albiano, Cembra, Faver, Giovo, Grauno, Grumes, Lisignago, Lona-Lases, Segonzano, Sover, Valda
6	<b>Val di Non</b>	Amblar, Bresimo, Brez, Cagnò, Campodenno, Castelfondo, Cavareno, Cis, Cles, Cloz, Coredo, Cunevo, Dambel, Denno, Don, Flavon, Fondo, Livo, Malosco, Nanno, Revò, Romallo, Romeno, Ronzone, Ruffrè-Mendola, Rumo, Sanzeno, Sarnonico, Sfruz, Smarano, Sporminore, Taio, Tassullo, Terres, Ton, Tres, Tuenno, Vervò
7	<b>Val di Sole</b>	Caldes, Cavizzana, Commezzadura, Croviana, Dimaro, Malè, Mezzana, Monclassico, Ossana, Peio, Pellizzano, Rabbi, Terzolas, Vermiglio

8	<b>Giudicarie</b>	Bersone, Bleggio Superiore, Bocenago, Bolbeno, Bondo, Bondone, Breguzzo, Brione, Caderzone Terme, Carisolo, Castel Condino, Cimego, Comano Terme (già Bleggio Inferiore e Lomaso), Condino, Daone, Darè, Dorsino, FiaVè, Giustino, Lardaro, Massimeno, Montagne, Pelugo, Pieve di Bono, Pinzolo, Praso, Preore, Prezzo, Ragoli, Roncone, San Lorenzo in Banale, Spiazzo, Stenico, Storo, Strembo, Tione di Trento, Vigo Rendena, Villa Rendena, Zuclo
9	<b>Alto Garda e Ledro</b>	Arco, Drena, Dro, Ledro (già Bezzecca, Concei, Molina di Ledro, Pieve di Ledro, Tiarno di Sopra, Tiarno di Sotto), Nago-Torbole, Riva del Garda, Tenno
10	<b>Vallagarina</b>	Ala, Avio, Besenello, Brentonico, Calliano, Isera, Mori, Nogaredo, Nomi, Pomarolo, Ronzo-Chienis, Rovereto, Terragnolo, Trambileno, Vallarsa, Villa Lagarina, Volano
11	<b>Ladino di Fassa</b>	Campitello di Fassa/Ciampedel, Canazei/Cianacei, Mazzin/Mazin, Moena/Moena, Pozza di Fassa/Poza, Soraga/Soraga, Vigo di Fassa/Vich
12	<b>Altopiano di Folgaria, Lavarone e Luserna</b>	Folgaria, Lavarone, Luserna
13	<b>Rotaliana</b>	Faedo, Lavis, Mezzocorona, Mezzolombardo, Nave San Rocco, Roverè della Luna, San Michele all'Adige, Zambana
14	<b>Paganella</b>	Andalo, Cavedago, Fai della Paganella, Molveno, Spormaggiore
15	<b>Val d'Adige</b>	Aldeno, Cimone, Garniga Terme, Trento
16	<b>Valle dei Laghi</b>	Calavino, Cavedine, Lasino, Padergnone, Terlago, Vezzano

## LA MAPPA DEL NUOVO TRENTINO

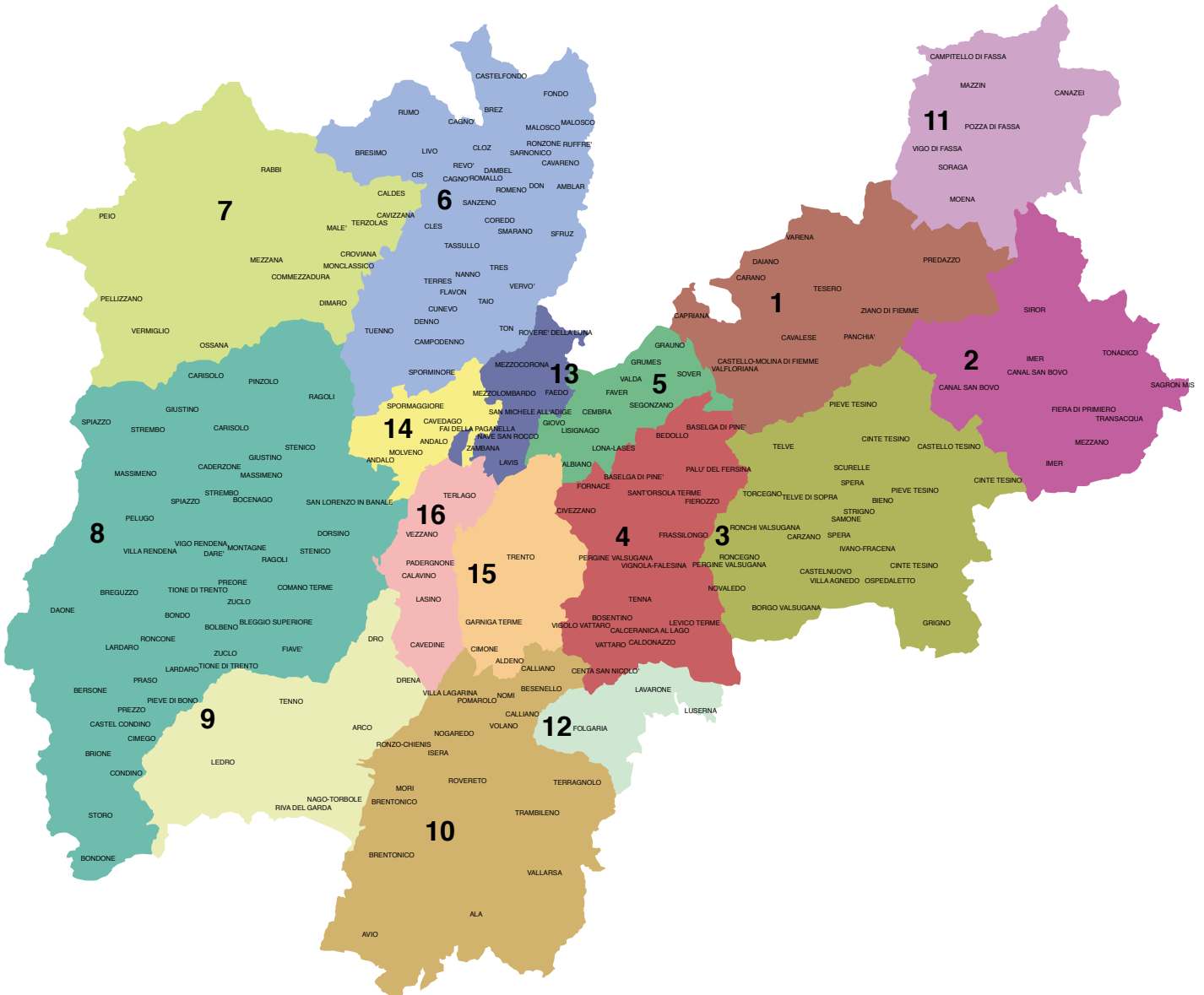
Il territorio della Comunità è costituito dal territorio di tutti i Comuni che ne fanno parte. I territori sono stati definiti con un'intesa in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra la Provincia e le autonomie locali (formata dalla Giunta provinciale e dal Consiglio delle autonomie locali) dopo la consultazione dei consigli comunali. Il tutto nel rispetto dei criteri di continuità territoriale, omogeneità culturale, storica, sociale, economica, infrastrutturale ed orografica e di adeguatezza per l'esercizio delle funzioni.

I territori sono 16. Non a tutti i territori corrisponde una Comunità: i comuni del territorio Val d'Adige (Trento, Aldeno, Cimone e Garniga) svolgono le funzioni in modo associato tramite convenzione.



### Comunità

- |   |   |
|---|---|
|    | 1. Comunità territoriale della Val di Fiemme  |
|    | 2. Comunità di Primiero                       |
|    | 3. Comunità Valsugana e Tesino                |
|    | 4. Comunità Alta Valsugana e Bersntol         |
|    | 5. Comunità della Valle di Cembra             |
|    | 6. Comunità della Val di Non                  |
|    | 7. Comunità della Valle di Sole               |
|   | 8. Comunità delle Giudicarie                  |
|  | 9. Comunità Alto Garda e Ledro                |
|  | 10. Comunità della Vallagarina                |
|  | 11. Comun General de Fascia                   |
|  | 12. Magnifica Comunità degli Altipiani cimbri |
|  | 13. Comunità Rotaliana - Königsberg           |
|  | 14. Comunità della Paganella                  |
|  | 15. Val d'Adige (territorio)                  |
|  | 16. Comunità della Valle dei Laghi            |



## LE COMUNITÀ: GLI ORGANI

Gli organi della Comunità sono: l'assemblea, il presidente, l'organo esecutivo e la conferenza dei sindaci.

Nel 2009 è stata approvata un'importante modifica della legge di riforma istituzionale che ha introdotto l'elezione diretta di una parte degli organi delle Comunità.

Si prevede – infatti – che a partire da ottobre 2010, il presidente e i 3/5 dell'assemblea siano eletti dalla popolazione di ciascun territorio, a suffragio universale. I restanti 2/5 dell'assemblea sono invece nominati dai consigli comunali del territorio.

Il numero dei componenti dell'assemblea è diverso per ciascuna Comunità, in base al numero dei comuni compresi nel suo territorio.

Infatti ciascun comune del territorio nomina un proprio rappresentante nell'assemblea e la somma di tali componenti costituisce i 2/5 dell'assemblea. Da tale numero sono calcolati i 3/5 dell'assemblea, che assieme al presidente, sono eletti direttamente.

Ad esempio per una Comunità composta da 8 comuni, i 2/5 dell'assemblea, nominati dai consigli comunali, corrispondono a 8 componenti; di conseguenza sono eletti direttamente 12 componenti dell'assemblea (che corrispondono ai 3/5 dell'assemblea) ed il presidente della Comunità.

L'elezione dei 2/5 dell'assemblea in rappresentanza dei comuni verrà effettuata successivamente all'elezione diretta del presidente e dei 3/5 dell'assemblea.



## COMUNITÀ E COMPONENTI DELLE ASSEMBLEE

COMUNITÀ	NUMERO COMUNI	2/5 nominati dai consigli comunali	Presidente + 3/5 (eletti direttamente)	NUMERO TOTALE COMPONENTI
Territoriale della Val di Fiemme	11	11	1+17	29
Primiero	8	8	1+12	21
Valsugana e Tesino	21	21	1+32	54
Alta Valsugana e Bersntol	18	18	1+27	46
Valle di Cembra	11	11	1+17	29
Val di Non	38	38	1+57	96
Valle di Sole	14	14	1+21	36
Giudicarie	39	39	1+59	99
Alto Garda e Ledro	7	7	1+11	19
Vallagarina	17	17	1+26	44
Magnifica Comunità Altipiani cimbri	3	3	1+5	9
Rotaliana - Königsberg	8	8	1+12	21
Paganella	5	5	1+8	14
Valle dei Laghi	6	6	1+9	16

## COSA FA L'ASSEMBLEA

L'assemblea è l'organo di indirizzo politico-amministrativo della Comunità.

Approva i regolamenti dell'ente, gli atti di indirizzo e programmazione, i piani e le linee strategiche per l'organizzazione dei servizi, dei bilanci e dei rendiconti di gestione.

## COSA FA IL PRESIDENTE DELLA COMUNITÀ

È il rappresentante dell'ente. Nomina l'organo esecutivo. Presiede l'assemblea e l'organo esecutivo.

È membro di diritto del Consiglio delle autonomie locali.

## COSA FA L'ORGANO ESECUTIVO

L'organo esecutivo è composto dal presidente e da un minimo di tre ad un massimo di cinque componenti (limite elevato a sette per le Comunità con più di 21 comuni). Gli statuti delle Comunità nel cui territorio sono compresi i comuni di Fierozzo, Frassilongo, Palù del Fersina e Luserna, possono prevedere che l'organo esecutivo sia composto da un ulteriore componente in rappresentanza delle minoranze mochena e cimbra.

L'organo esecutivo è nominato dal presidente. È l'organo che governa l'ente e ne gestisce tutta l'attività.



## IL SISTEMA ELETTORALE

I cittadini sceglieranno direttamente il presidente e i 3/5 dei componenti dell'assemblea della propria Comunità. Il sistema di elezione degli organi delle Comunità è quello previsto per sindaco e consiglio dei comuni trentini con più di 3.000 abitanti.

Ecco in sintesi come si vota:

- si vota su un'unica scheda per il presidente e per i candidati alla carica di componente dell'assemblea;
- ciascun elettore può votare un presidente e una lista ad esso collegata; non è ammesso il voto per un presidente e per una lista non collegata (cosiddetto "voto disgiunto");
- ciascun elettore può inoltre esprimere fino a due preferenze per candidati alla carica di componente dell'assemblea appartenenti alla lista votata, senza alcun vincolo "di genere";
- risulta eletto presidente il candidato che ha ottenuto il 50% + 1 dei voti validi. Se nessuno dei candidati presidente raggiunge tale soglia si procede ad un turno di ballottaggio tra i due candidati più votati;
- i seggi sono ripartiti con il sistema proporzionale; è però previsto un premio di maggioranza, in quanto alle liste collegate al presidente eletto sono attribuiti comunque almeno il 60% dei seggi da ripartire con il sistema di elezione diretta;
- alle liste collegate al presidente eletto non possono essere attribuiti più del 70% dei seggi da ripartire con il sistema di elezione diretta. È

quindi garantita nell'assemblea la presenza delle minoranze.

Non è previsto un quorum per la validità delle elezioni, tranne il caso in cui sia stata presentata una sola candidatura alla carica di presidente.

## COSA SUCCEDDE DOPO LE ELEZIONI

Nei trenta giorni successivi all'elezione a suffragio universale del presidente e dei 3/5 dell'assemblea, i comuni del territorio nominano ciascuno il proprio rappresentante nell'assemblea. I rappresentanti dei comuni possono essere consiglieri comunali e sindaci o esterni in possesso dei requisiti di compatibilità ed eleggibilità previsti per i consiglieri comunali.

Con l'elezione diretta del presidente e dei 3/5 dei componenti l'assemblea è comunque validamente costituita, ma nei successivi trenta giorni – salvo il caso in cui siano già stati nominati tutti i componenti in rappresentanza dei comuni – l'assemblea provvede esclusivamente agli atti di ordinaria amministrazione e agli atti urgenti. Decorso tale termine l'assemblea assume pienezza di funzioni, anche se non sono ancora nominati tutti i componenti in rappresentanza dei comuni. Dopo l'elezione il presidente nomina l'organo esecutivo, composto dal presidente stesso e da un minimo di tre ad un massimo di cinque componenti (limite elevato a sette per le Comunità con più di 21 comuni), scegliendoli anche all'esterno dell'assemblea fino a 1/3 del numero complessivo dei suoi componenti.



## QUANDO SI VOTA

Si vota **domenica 24 ottobre 2010, dalle ore 7.00 alle ore 22.00.**

L'eventuale turno di ballottaggio si tiene la seconda domenica successiva, cioè il 7 novembre 2010, nel medesimo orario.

Non si vota nel territorio della Valle di Fassa, il Comun General de Fascia, dove le prime elezioni "dirette" si sono già svolte il 16 maggio 2010. Inoltre non si vota nel territorio Val d'Adige, che comprende i comuni di Trento, Aldeno, Cimone e Garniga, dove non sono previste elezioni in quanto non verrà costituita una Comunità.

## DOVE SI VOTA

Si vota **nel proprio Comune**, nella sezione elettorale indicata sulla propria tessera elettorale. Chi è ricoverato presso un ospedale o una casa di cura può chiedere di votare dove è degente. Per poter votare è necessaria l'autorizzazione del sindaco del comune di residenza, che deve essere richiesta tramite la direzione dei luoghi di cura.

La medesima possibilità è prevista anche per chi è detenuto in carcere.

Gli elettori che non possono allontanarsi dall'abitazione, in quanto dipendono in maniera continuativa e vitale da apparecchiature elettromedicali, possono esprimere il voto nella propria casa. È necessario presentare domanda al sindaco del comune di residenza entro il ventesimo giorno precedente la domenica di votazione.



## COME SI VOTA

È consegnata una sola scheda.

Si vota solo nella cabina.

La scheda votata deve essere ripiegata all'interno della cabina.

La scheda riporta il cognome e il nome di tutti i candidati presidente e i simboli delle relative liste collegate, cioè delle liste che formano la coalizione a sostegno di ciascun candidato presidente. A fianco di ogni simbolo si trova lo spazio per il voto di preferenza (al massimo due) per l'elezione dei componenti dell'assemblea.



## COME SI ESPRIME IL VOTO

Il voto può essere espresso solo con la matita copiativa, in uno dei seguenti modi:

- barrando il simbolo della lista prescelta;
- oppure
- barrando il simbolo della lista prescelta e il nome del candidato presidente collegato.

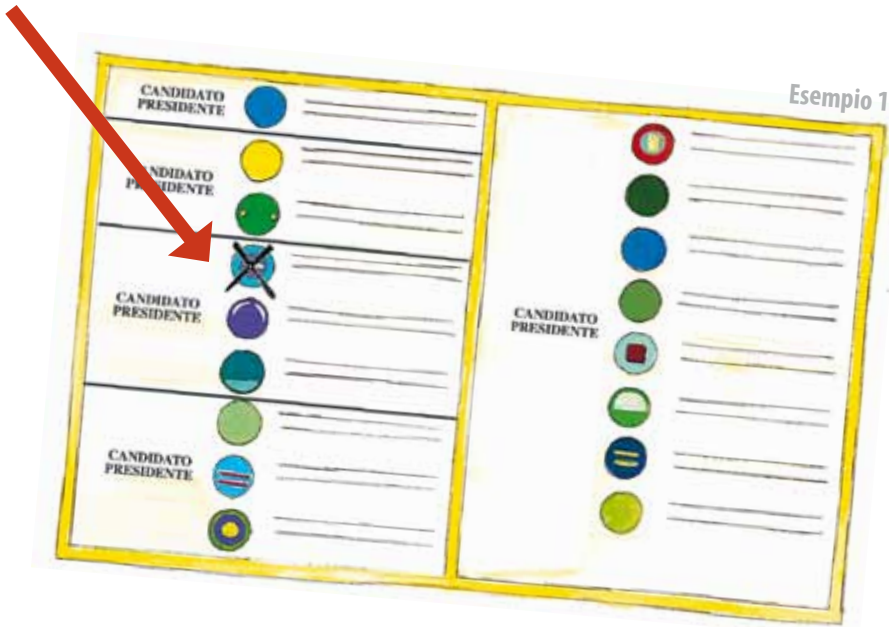
In ciascuno dei casi descritti può essere espresso anche il voto di preferenza (fino a due) scrivendo con la matita copiativa il cognome e, se necessario, anche il nome dei candidati consigliere nelle apposite righe accanto al simbolo della rispettiva lista. Il nome del candidato presidente non deve essere riscritto sulle righe per il voto di preferenza. Non è possibile esprimere preferenze per candidati appartenenti a liste diverse.

Per attribuire un voto valido anche alla lista e al candidato presidente collegato, è sufficiente scrivere solo le preferenze accanto al simbolo della lista nella quale sono candidate le persone per le quali si vuole votare, senza barrare alcun simbolo.

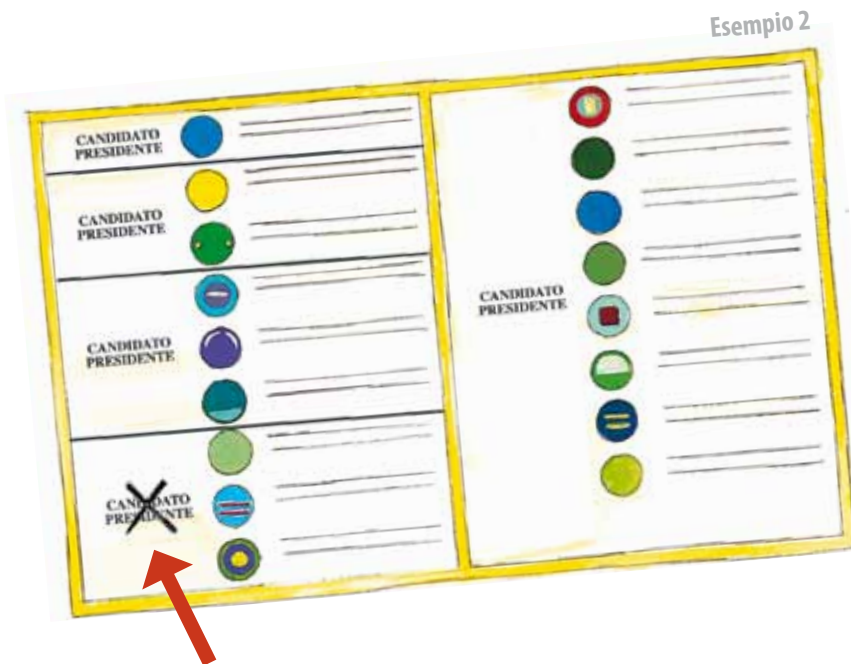
Nell'espressione delle preferenze non vi è alcun vincolo "di genere" (femminile o maschile).

Specchietto riassuntivo:

Modalità di espressione del voto		Effetti del voto
1. Segno sul simbolo della lista	=	un voto per la lista e per il candidato Presidente collegato
2. Segno sul nome del candidato Presidente	=	un voto solo per il candidato Presidente
3. Segno sul contrassegno di una lista e sul nome del candidato Presidente collegato	=	un voto per il candidato Presidente e per la lista
4. Indicazione del cognome dei candidati alla carica di componente dell'assemblea nelle apposite righe accanto al simbolo della rispettiva lista (massimo due preferenze)	=	un voto per il candidato Presidente, per la lista e per i candidati alla carica di componente dell'assemblea votati

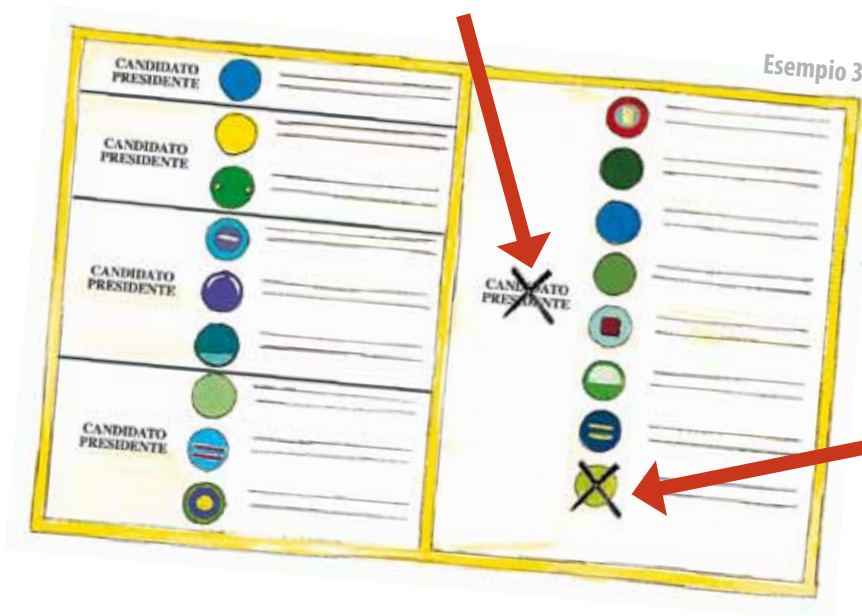


Segno sul simbolo di una lista  
=  
un voto per la lista e per il candidato Presidente collegato.



Segno sul nome del candidato Presidente  
=  
un voto solo per il candidato Presidente.

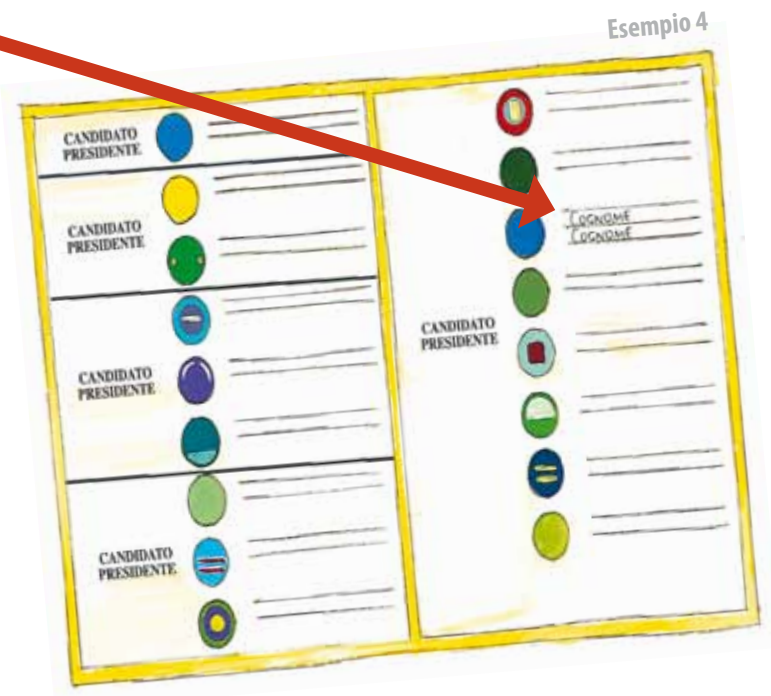




Esempio 3

Segno sul contrassegno di una lista e sul nome del candidato Presidente collegato  
=  
un voto per il candidato Presidente e per la lista.

Indicazione del cognome dei candidati all'assemblea nelle apposite righe accanto al simbolo della rispettiva lista (massimo due preferenze)  
=  
un voto per il candidato Presidente, per la lista e per i candidati all'assemblea votati.



Esempio 4

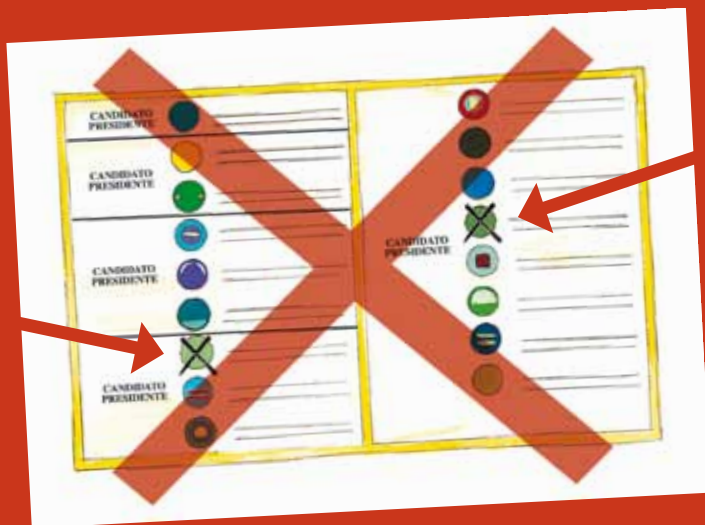
## ERRORI DA EVITARE PER ESPRIMERE IL VOTO IN MODO VALIDO

Non è valida:

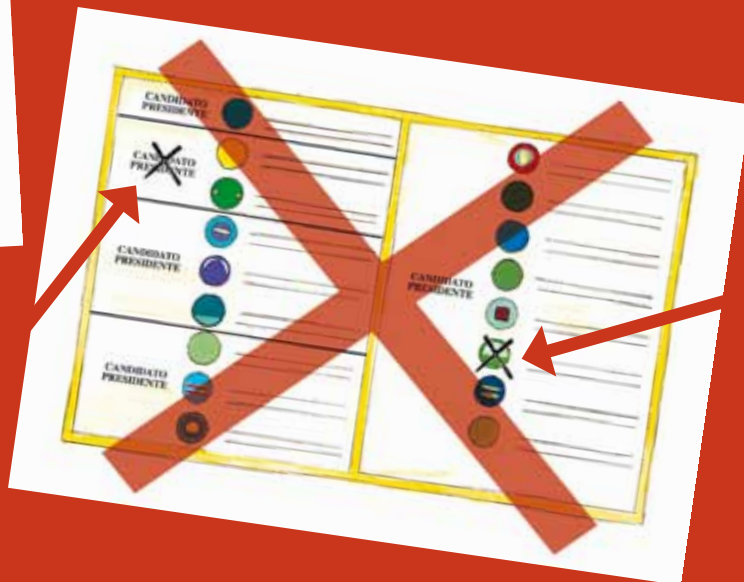
- la scheda compilata con la penna anziché con la matita copiativa fornita dal seggio;
- la scheda nella quale sono tracciati segni o scritte che la rendono riconoscibile.

Non è valido:

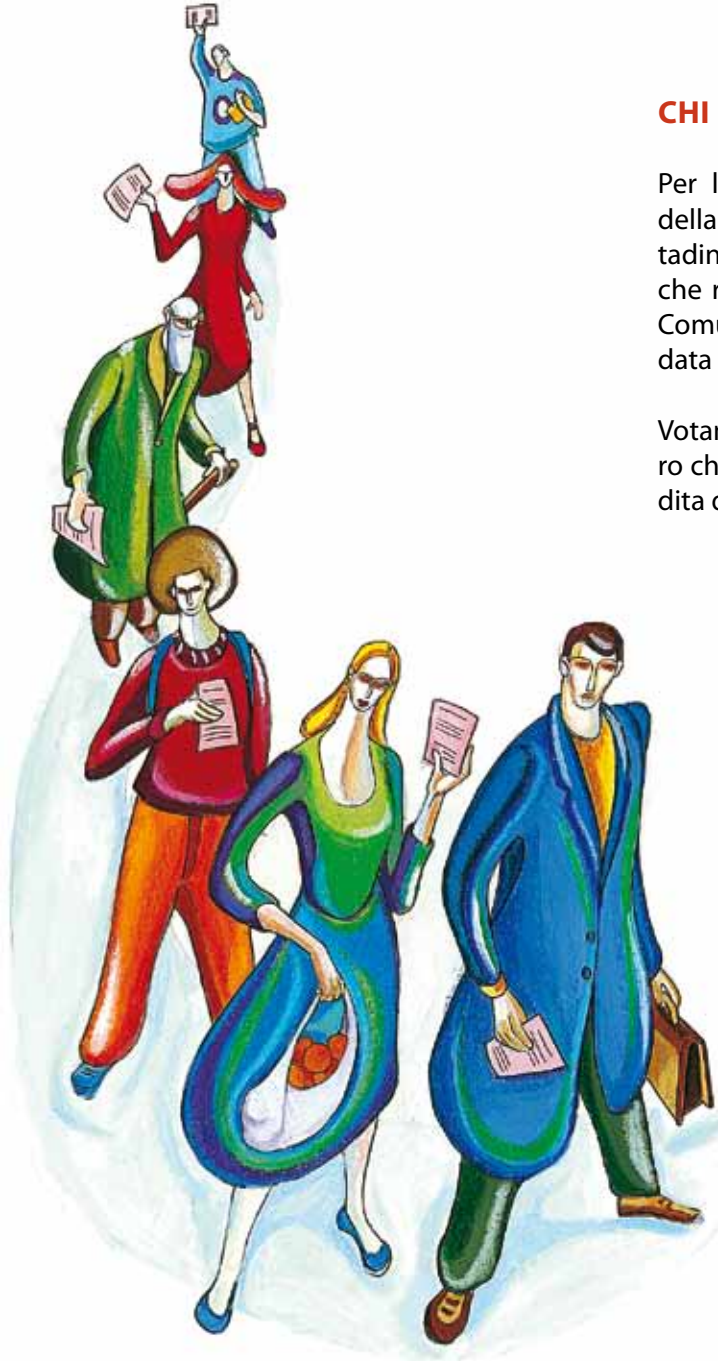
- il voto per più candidati presidente;
- il voto per più liste;
- il voto per un candidato presidente e per una lista che non sia collegata con tale candidato;
- il voto di preferenza per candidati alla carica di componente dell'assemblea di liste diverse.



Non è valido  
il voto per più liste.



Non è valido  
il voto per un  
candidato presidente  
e per una lista  
che non sia collegata  
con tale candidato.



## CHI PUÒ ANDARE A VOTARE

Per l'elezione del presidente e dell'assemblea della Comunità votano i cittadini italiani e i cittadini di uno stato membro dell'Unione europea che risiedono in un comune del territorio della Comunità e che abbiano la maggiore età alla data dell'elezione.

Votano anche i cittadini italiani residenti all'estero che ricevono l'apposita "cartolina-avviso" spedita dalla Provincia.



### PER VOTARE RICORDARSI DI:

- portare la propria tessera elettorale personale;
- portare un documento di identità;
- non portare in cabina telefoni cellulari o altre apparecchiature in grado di fotografare o riprodurre immagini.

## A CHI RIVOLGERSI

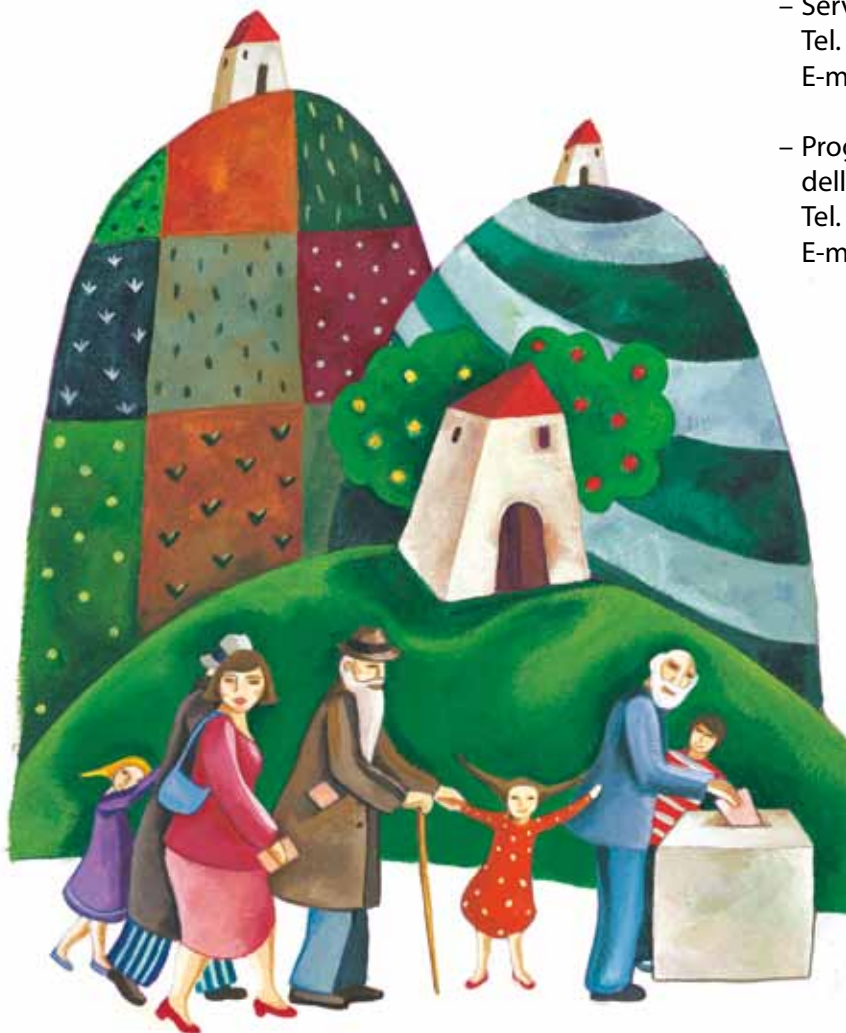
All'ufficio elettorale del comune di residenza:

- se non si trova la tessera elettorale
- per avere informazioni sul diritto di voto

Alla Provincia autonoma di Trento:

- Servizio Segreteria della Giunta ed elettorale  
Tel. 0461/494666  
E-mail: [serv.giuntaelettoriale@provincia.tn.it](mailto:serv.giuntaelettoriale@provincia.tn.it)
- Progetto per l'attuazione  
della riforma istituzionale  
Tel. 0461/492610  
E-mail: [prog.riformaistituzionale@provincia.tn.it](mailto:prog.riformaistituzionale@provincia.tn.it)

Per avere informazioni generali  
sulla consultazione elettorale  
è possibile inoltre consultare il sito:  
[www.elezioni.provincia.tn.it](http://www.elezioni.provincia.tn.it)



## 1. COMUNITÀ TERRITORIALE DELLA VAL DI FIEMME

Via Alberti, 4 – Casella Postale 95  
 38033 CAVALESE  
 Tel. 0462 241311-12 - Fax 0462 241322

---

## 5. COMUNITÀ DELLA VALLE DI CEMBRA

Via Campagna, 1  
 38030 FAVER – TN  
 Tel. 0461 680032 - Fax 0461 680461

---

## 2. COMUNITÀ DI PRIMIERO

Via Roma, 19  
 38054 TONADICO – TN  
 Tel. 0439 64641 - Fax 0439 62372

---

## 6. COMUNITÀ DELLA VAL DI NON

Via C.A. Pilati, 17  
 38023 CLES – TN  
 Tel. 0463 601611 - Fax 0463 424353

---

## 3. COMUNITÀ VALSUGANA E TESINO

Piazzetta Ceschi, 1  
 38051 BORG VALSUGANA – TN  
 Tel. 0461 755555 - Fax 0461 755592

---

## 7. COMUNITÀ DELLA VALLE DI SOLE

Via 4 Novembre, 4  
 38027 MALE' – TN  
 Tel. 0463 901029 - Fax 0463 901985

---

## 4. COMUNITÀ ALTA VALSUGANA E BERSNTOL

Piazza Gavazzi, 4  
 38057 PERGINE VALSUGANA - TN  
 Tel. 0461 519519 - Fax 0461 531620

---

## 8. COMUNITÀ DELLE GIUDICARIE

Via Padre C. Gnesotti, 2  
 38079 TIONE DI TRENTO – TN  
 Tel. 0465 339555 - Fax 0465 339500

---

### 9. COMUNITÀ ALTO GARDA E LEDRO

(attualmente non costituita: si fa riferimento ancora al Comprensorio)

Via Rosmini, 5/b

38066 RIVA DEL GARDA – TN

Tel. 0464 571711 - Fax 0464 553254

---

### 10. COMUNITÀ VALLAGARINA

(attualmente non costituita: si fa riferimento ancora al Comprensorio)

Via Tommaseo, 5

38068 ROVERETO - TN

Tel. 0464 484211 - Fax 0464 421007

---

### 11. COMUN GENERAL DE FASCIA

Strada di Pre' de Gejja, 2

38036 POZZA DI FASSA/POZA - TN

Tel. 0462 764500 - Fax 0462 763046

---

### 12. MAGNIFICA COMUNITÀ DEGLI ALTIPIANI CIBRI

Loc. Gionghi, 107

38046 LAVARONE - TN

Tel. 0464 784170 - Fax 0464 783665

---

### 13. COMUNITÀ ROTALIANA-KÖNIGSBERG

Piazza Chiesa, 1

38016 MEZZOCORONA - TN

Tel. 0461 608145 - Fax 0461 603607

---

### 14. COMUNITÀ DELLA PAGANELLA

Piazza Centrale, 1

38010 ANDALO - TN

Tel. 0461 585773 - Fax 0461 589438

---

### 15. VAL D'ADIGE

(al territorio non corrisponde una Comunità)

COMPENSORIO VALLE DELL'ADIGE C5

Via Zambra, 11 – 38121 Trento

Tel. 0461 412233 - Fax 0461 412245

---

### 16. COMUNITÀ DELLA VALLE DEI LAGHI

Via Nazionale, 12

38070 VEZZANO - TN

Tel. 0461 340163 - Fax 0461 340857

---



## PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

# Elezioni

» Mappa del sito » Aiuto

caratteri = [ ] [ ] [ ]

Solvidi | Notizie via RSS

Home | Elezioni

### Elezioni Comunità

- RIFORMA ISTITUZIONALE - IL PROCESSO DI ATTUAZIONE** (4042.50kb - Powerpoint)

**ELEZIONE DEL PRESIDENTE E DEI 3/5 DEI COMPONENTI DELL'ASSEMBLEA DELLE COMUNITA'**


- PUBBLICAZIONI**
  - Norme per l'elezione del presidente e dell'assemblea delle comunità, nonché degli organi del Comun general de Fascia (3727.03kb - PDF)
  - ISTRUZIONI e MODELLI per la presentazione delle candidature per l'elezione del Presidente e dell'Assemblea delle Comunità
- CALENDARIO DELLE OPERAZIONI ELETTORALI** (46.00kb - PDF)
- DOVE SI PRESENTANO LE CANDIDATURE** (51.44kb - PDF)
- CIRCOLARI**
- CIRCOLARI COMMISSARIATO DEL GOVERNO**
- MODELLI PER I COMUNI**

**Comun General de Fascia - Elezioni 16 MAGGIO 2010**  
**RESULTATI UFFICIALI**

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO - A cura del Servizio Segreteria della Giunta ed Elettorale - Piazza Dante 15 - 38122 Trento (Italy) tel. +39 0461494604 - C.F. e P.IVA 00337460224

CERCA  Vai »

- Resultati elezioni provinciali 2008
- Resultati precedenti elezioni
- Normativa
- I testi ufficiali
- Pubblicazioni
- La legge in pillole
- Area riservata
- ProVote
- Cos'è e come si vota con il voto elettronico
- Il progetto
- Quadro normativo
- Le sperimentazioni
- La ricerca sociale
- Faq
- Comunicati stampa ProVote
- Archivio



[www.provincia.tn.it/elezioni](http://www.provincia.tn.it/elezioni)